

N. 68

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL GOBBO DI LONDRA (THE HUNCHBACK FROM SOHO)

Metraggio dichiarato 2500

Metraggio accertato

Marca RIALTO FILM PREBEN PHLLIPSEN

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'ispettore Hopkins di Scotland Yard arriva a Castelwood per risolvere problemi pieni di difficoltà trovandosi dinanzi a personaggi apparentemente onesti. Chi è veramente Lady Perckins che dirige uno strano istituto per ragazze povere dove si susseguono fatti tragici? E il Generale Perckins fratello di Lady Perckins, che si rifugia nei suoi ricordi di guerra disinteressandosi, così sembra, di quanto avviene di strano intorno a lui? Chi è? E l'avvocato Stone? E la Direttrice dell'Istituto di beneficenza di Lady Perckins che domina le ragazze col terrore? In mezzo a questa strana gente capita Wanda Merville che ha ereditato da suo padre, fratello del Generale Perckins, una immensa fortuna e che diventerà la preda ambita del mondo strano che la circonda. Ma c'è anche uno strano "Gobbo" che sembra seminare cadaveri ovunque passi L'Ispeuttore Hopkins ha il suo bel daffare

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO ALLA PRIMA EDIZIONE

scene ridotte: Gobbo che rincorre e uccide una ragazza. Ragazze che fanno la doccia; Gobbo che uccide la Direttrice dell'Istituto. Falso Prete ucciso dal Gobbo con fiamma ossidrica. Allen strangola poliziotto donna in un albergo.

scene tolte: Gobbo che tenta di violentare signora Tyndall prima di ucciderla, nel deposito delle barche.

scene aggiunte: Ispeuttore Scotland Yard che fa il bucato. Gobbo che cade nel tentativo di salire su un treno in manovra per inseguire Wanda Merville.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 1976 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

L. MINISTRO